

PROTOCOLLO D'INTESA

INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEL
PATROCINIO a SPESE DELLO STATO IN MATERIA CIVILE

Previa condivisione con il sig. Presidente ed i sigg.ri Magistrati del Tribunale di Spoleto, nell'intento di contemperare le rispettive esigenze operative, si invitano gli avvocati ad utilizzare l'allegato modello (doc.A) per la presentazione delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato in materia civile o, successivamente, per fornire eventuali aggiornamenti in corso di causa o all'esito del procedimento in vista della presentazione dell'istanza per la liquidazione delle competenze.

Ai fini della domanda per liquidazione del compenso, si invitano gli avvocati a volersi attenere alle seguenti indicazioni:

- 1) Il difensore depositerà nel fascicolo telematico copia del provvedimento di ammissione al beneficio non appena ne avrà ricevuto comunicazione.
- 2) L'istanza di liquidazione dei compensi andrà depositata nel fascicolo telematico contestualmente alla precisazione delle conclusioni.
- 3) L'istanza, contenuta in autonomo file, andrà depositata identificandola come: atto successivo □□ "atto non codificato" ed evidenziando nella nota "istanza liquidazione competenze patrocinio a spese dello Stato,.
- 4) All'istanza di liquidazione andranno allegati i seguenti documenti:
 - a) -copia dell'istanza iniziale di ammissione al patrocinio e documenti allegati, presentata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
 - b) certificato storico di famiglia relativo all'intervallo temporale compreso tra la presentazione dell'istanza di ammissione e la definizione del processo o la cessazione del mandato difensivo;
 - c) dichiarazione dei redditi o modelli CUD o, in mancanza, dichiarazione sostitutiva, redatta nei modi ed ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, relativamente ai redditi percepiti dall'interessato e dai suoi familiari

conviventi relativamente agli ultimi tre anni, precisando tutti i redditi ed emolumenti percepiti, soggetti o non soggetti a tassazione, quali quelli indicati a titolo di esempio nella domanda di ammissione (ad es. reddito cittadinanza, sussidi, trattamento fine rapporto, naspi, pensioni accompagnamento/invalidità/lavoro, indennità di frequenza scolastica, assegno mantenimento per il coniuge o assegno divorzile, pensione di guerra, indennità di mobilità, rendite, indennità, vincite per lotterie, interessi di bot e cct, conti correnti e libretti, fondi di investimento, aiuti economici e/o erogazioni da parenti e/o amici e/o enti di sussistenza, etc.-;

- ovvero di essere disoccupato a far data.....e che tale disoccupazione ancora persiste;
 - in ipotesi di dichiarazione di reddito pari zero precisare le fonti di sostentamento.
- 5) Eventuali variazioni di reddito dovessero intervenire durante il corso del procedimento dovranno essere comunicate al giudice con autocertificazione da depositare nel fascicolo telematico entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

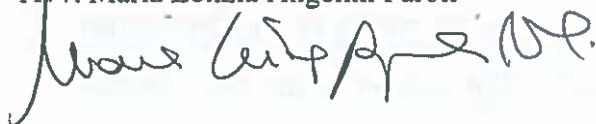
Spoletto, 21 dicembre 2022

Il Presidente del Tribunale di Spoleto

Dott. Silvio Magrini Alunno

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto

Avv. Maria Letizia Angelini Paroli



**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
PER PROCEDIMENTI CIVILI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI
(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 - T. U. delle disposizioni legislative
e regolamentari in materia di spese di giustizia)**

Spettabile Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Spoleto
tramite PEC ordinespoleto@avvocatispoleto.legalmail.it

_____ I _____ sottoscritt _____ (cognome) _____ (nome)
_____ (□M □F) nato a _____
Prov./Stato _____ il _____ di cittadinanza _____
codice fiscale _____ residente in _____ via
_____ n. _____ cellulare _____ domiciliato
ai fini del presente atto presso l'avv. _____ del Foro di
_____ iscritto nell'elenco degli Avvocati disponibili al Patrocinio a Spese dello Stato con
studio in _____ via _____
n. _____ tel. studio _____ tel. cellulare _____
PEC _____

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

- relativamente al procedimento civile n. _____ avanti al _____
codice oggetto _____ (specificare l'autorità giudiziaria competente
per materia, per valore, per territorio)
- relativamente al procedimento civile che dovrà iniziare davanti al _____
_____ (specificare l'autorità giudiziaria competente per materia, per valore, per territorio)

Avente ad oggetto (indicare il tipo di controversia, le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, nonché i mezzi di prova sulle quali si fonderà la domanda): _____

INDICA, a pena di inammissibilità, le generalità della controparte:

cognome e nome _____
residente in _____

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché di quanto previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1 la sussistenza delle condizioni di reddito personale e del nucleo familiare (*Limite di reddito annuo per l'ammissione euro 11.746,68 aggiornato, D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, articoli dal 74 al 141*);

2 che il proprio reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito cumulato non cumulato con quello dei familiari conviventi, ex art.76 D.P.R. 115/2002, per l'anno 20_____ è di **(NON INSERIRE INDICATORI ISEE) €** _____, _____ (precisare i redditi riferiti all'anno precedente il deposito dell'istanza percepiti dall'istante e da tutti i familiari conviventi maggiorenni comprensivi di qualunque emolumento es. REDDITI IMPONIBILI di cui allegare documentazione: -reddito di lavoro dipendente e assimilati-- pensioni di anzianità/ vecchiaia, naspi, cig., borse di studio ecc., Assegni periodici pervenuti da ex coniuge, redditi di lavoro autonomo, redditi fondiari, redditi d'impresa e redditi di capitale, redditi diversi cui agli artt. 67-71 Tuir; PRESTAZIONI SOCIALI NON SOGGETTE A IRPEF es. pensioni esenti quali assegno sociale e invalidità, assegno nucleo familiare/ assegno unico figli, reddito di cittadinanza, diaria per migranti, altre prestazioni esenti quali bonus, rem, rei, indennità di frequenza; PROVENTI DIVERSI come lavoro occasionale, entrate una-tantum non soggette a irpef, aiuti economici da terzi. *Non sono ammesse indicazioni reddituali incerte es. "reddito non superiore a €..." - "circa € ..."*);

3 di essere titolare dei seguenti beni immobili- terreni- beni mobili registrati e non - altro:

4 che nella determinazione di tale reddito si è tenuto conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, o ad imposta sostitutiva.

che non si è tenuto conto dei redditi degli altri componenti il nucleo familiare trattandosi di causa avente ad oggetto diritti della personalità o diritti configgenti con quelli degli altri componenti.

5 di essere disoccupato a far data -----e che tale disoccupazione ancora persiste al momento della domanda;

6 in ipotesi di dichiarazione di reddito pari zero precisa che le fonti di sostentamento sono _____

_____ (indicare come l'istante abbia sopperito alle più elementari esigenze di vita, in particolare specificare le modalità con cui il proprio nucleo familiare ha sostenuto spese quotidiane e il titolo in base al quale ha utilizzato l'abitazione (proprietà - affitto- comodato ecc.), e disponibilità di veicoli)

7 che, ai sensi dell'art. 76 comma 4 bis D.P.R. 115/2002, così come introdotto dall'art. 12-ter della L. 125/2008, alla data odierna non è stato condannato, con sentenza divenuta irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

- associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.);
- associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43);
- associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti (art. 74, comma 1, del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309);
- traffico di sostanze stupefacenti (art. 73 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309) limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80;
- reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

8 che i componenti del proprio nucleo familiare sono:

Generalità anagrafiche dei componenti il nucleo familiare	data di nascita	luogo di nascita	rapporto di parentela	reddito
Cognome e nome _____ <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina Codice fiscale _____ Cittadinanza _____	_____	_____	RICHIEDENTE	_____ €
Cognome e nome _____ <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina Codice fiscale _____ Cittadinanza _____	_____	_____	_____	_____ €
Cognome e nome _____ <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina Codice fiscale _____ Cittadinanza _____	_____	_____	_____	_____ €

Cognome e nome				
(<input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina)				€
Codice fiscale				
Cittadinanza				

SI IMPEGNA, fino a che il processo non sia definito, a comunicare le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

Ai fini della valutazione della non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere in giudizio **SI ALLEGA (a pena di inammissibilità):**

- copia/bozza dell'atto difensivo che si intende proporre in giudizio e/o dell'atto di controparte cui si intende resistere;
- copia del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente e di tutti i componenti il nucleo familiare;
- certificato residenza e stato famiglia
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del richiedente e di tutti i familiari conviventi (modelli: Unico, CUD, 730 o 770) NO ISEE;
- _____;
- _____;
- _____;

PER I CITTADINI EXTRA U.E. SI ALLEGA ALTRESÌ (a pena di inammissibilità):

- copia del permesso di soggiorno;
- certificato dell'autorità consolare competente che attesta la veridicità di quanto contenuto nell'istanza o dichiarazione di mancato riscontro alla richiesta inoltrata alla autorità consolare competente.

La presente vale come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46, comma 1, lettera O del D.P.R. 445/2000).

DICHIARA di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 125 del Testo Unico Spese di Giustizia.

“Sanzioni (art.125): Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza od il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 ad euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento od il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 1, lettera d).”

Il sottoscritto prende, altresì, atto di quanto disposto dall'art. 134 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002, il cui contenuto si riporta:

“Rivalsa (art. 134)

1. Se lo Stato non recupera ai sensi dell'articolo 133 e se la vittoria della causa o la composizione della lite ha messo la parte ammessa al patrocinio in condizione di poter restituire le spese erogate in suo favore, su di questa lo Stato ha diritto di rivalsa.
2. La rivalsa può essere esercitata per le spese prenotate e anticipate quando per sentenza o transazione la parte ammessa ha conseguito almeno il sestuplo delle spese, o nel caso di rinuncia all'azione o di estinzione del giudizio; può essere esercitata per le sole spese anticipate indipendentemente dalla somma o valore conseguito.
3. Nelle cause che vengono definite per transazione, tutte le parti sono solidalmente obbligate al pagamento delle spese prenotate a debito, ed è vietato accollarle al soggetto ammesso al patrocinio. Ogni patto contrario è nullo.
4. Quando il giudizio è estinto o rinunciato l'attore o l'impugnante diverso dalla parte ammessa al patrocinio è obbligato al pagamento delle spese prenotate a debito.
5. Nelle ipotesi di cancellazione ai sensi dell'articolo 309 codice di procedura civile e nei casi di estinzione diversi da quelli previsti nei commi 2 e 4, tutte le parti sono tenute solidamente al pagamento delle spese prenotate a debito.”

AUTORIZZA (ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003) **il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto, affinché possa provvedere allo svolgimento delle sue funzioni, al trattamento e alla comunicazione e/o diffusione di tutti i dati personali, come sopra forniti.**

_____, li _____

firma del richiedente

firma del difensore per autentica

Difensore iscritto nell'elenco dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato del Foro di _____

Attestazione di conformità (da compilare in caso di istanza inviata via PEC)

Il/la sottoscritto/a avv. _____ del Foro di
_____ (C.F. _____) iscritto/a nell'elenco degli
Avvocati disponibili al Patrocinio a Spese dello Stato con studio in _____ via
_____ n. _____ tel. studio _____
PEC _____
cellulare _____, in qualità di difensore del sig./della sig.ra
_____ nato/a a _____ il _____,

ATTESTA che il documento che precede, denominato "istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato"
contenente la copia per immagine della suddetta è conforme all'originale in possesso del/la sottoscritto/a che
provvederà a depositarlo se necessario e/o richiesto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto.

_____, li _____

firma del difensore